

nità?

Con la entrata in vigore del nuovo Regolamento si dovrà provvedere all'inquadramento degli impiegati dello Istituto nei nuovi ruoli, a norma della Tabella ad esso allegata. Qui si presentava la possibilità di un doppio criterio: provvedere secondo l'anzianità di ciascuno nel grado, oppure secondo lo stipendio attualmente percepito. Per procedere con senso di scrupolosa legalità, evitando ogni possibilità di abusi, si è adottato un criterio che potrebbe dirsi misto: il collocamento nei ruoli sarà fatto in ragione della anzianità di grado; e la eventuale eccedenza della retribuzione attuale sullo stipendio attribuito sarà conservata come assegno ad personam, da assorbiti coi successivi aumenti di stipendio: e per affrettare tale assorbimento, gli aumenti, fino al compiuto assorbimento, avranno luogo a periodi annuali, subiecti a periodi biennali.

Riassunti così gli istituti principali disciplinati organicamente nel nuovo Regolamento, il Consigliere Peretti avverte che la redazione della bozza distribuita ai colleghi